



Ricevitore Linux-embedded
Venton UniBox HD3

Formula di successo

QUANTO COSTA
Euro **349,00**
(2 DVB/S2 + 1 DVB/T2)

Il vecchio consiglio del “battere il ferro finché è caldo” è preso sul serio dalla Venton che, sulla scia del successo dei modelli HD1 ed HD2 presenta sul mercato dei ricevitori Enigma-based un modello di fascia alta, forte di una ottima dotazione hardware e in più il tuner DVB-T2, indispensabile in un futuro molto prossimo. Degna di nota anche l’abbondante dotazione di collegamenti per soddisfare qualsiasi esigenza

Fulvio Lesca

HD1, HD2 ed ora HD3: senza dubbio la fantasia nella scelta dei nomi non è una delle doti migliori in casa Venton, ma non è il nome a decretare qualità e fortune di un prodotto: il ricevitore UniBox HD3 è solido e ben progettato, forte dell’esperienza maturata con i modelli minori per tentare di far

breccia nei desideri degli appassionati che da un ricevitore pretendono di più di una normale dotazione. Alta definizione, triplo tuner con tanto di DVB-T2, ottima gamma di connessioni, gestione del PVR via USB, SATA ed E-Sata il tutto supportato da svariate immagini di famosi Gruppi di sviluppo sulle quali troneggia, per prestazioni, la Egami, sviluppata per i ricevitori Venton.

Il decoder Venton HD3 viene

Il Tuner DVB-T2 installato all’interno del ricevitore Venton HD3: un vero valore aggiunto in previsione dell’aumento di canali trasmessi con questo standard in Italia



commercializzato in un imballo di colore nero lucido dalle dimensioni particolarmente generose: al suo interno l’apparecchio è ospitato in un contenitore di plastica rigida termoformata all’interno del quale trovano posto anche il cavo di alimentazione, il telecomando con le relative pile e un manuale bilingue inglese/tedesco.

Sinceramente abbiamo provato un po’ di delusione pensando alla ricca dotazione riscontrata in altri ricevitori top, magari più costosi ma senza dubbio molto meglio accessoriati: un apparecchio con l’ambizione di proporsi al pubblico con uno charme di lusso deve offrire qualcosa in più, magari anche solo fornendo un cavo HDMI, una chiavetta USB o qualsiasi altra dotazione che possa servire all’utente. Una svista ad ogni modo perdonata dal prezzo inferiore rispetto ad altri prodotti simili, ciononostante riteniamo che per ritagliarsi uno spazio nell’agguerrito mercato dei top-receiver sia necessaria maggiore attenzione a questi particolari.

Tolto dal suo imballo il ricevitore HD3 dona subito l’impressione di robustezza meccanica: l’estetica

- ☑ Triplo tuner
- ☑ DVB/T2
- ☑ Connessioni
- ☑ Stabilità d'utilizzo
- ☑ Supporto firmware
- ☑ Dotazione essenziale

Dati apparecchio in prova

Firmware : Egami 3.0

Presente in Italia da relativamente poco tempo il marchio Venton si sta ritagliando uno spazio importante nel mercato dei ricevitori Linux, grazie ad una politica accorta che vede il dinamico produttore presente con ben tre ricevitori, uno per ogni fascia d'impiego. Venton UniBox HD3 è il modello top, un apparecchio che strizza l'occhio agli utilizzatori dal palato fine e che per esser appetibile sfodera un'eccellente dotazione hardware che, unita alla grande stabilità di funzionamento rende il suo impiego rapido, semplice e piacevole. Volendo proprio essere pignoli avremmo maggiormente apprezzato un processore di categoria superiore al suo interno, ma forse i tempi non sono ancora maturi per Venton che ha preferito stare sul classico Broadcom a 400 MHz senza eccedere nella versione a 1.3GB. Un ricevitore non appariscente, dall'aria un po' retrò, ma robusto nella costruzione, stabile e potente, coadiuvato da un confortevole telecomando. Unico neo: la dotazione di accessori piuttosto scarna per un ricevitore di questa classe.

<http://www.cesarex.com/>

non è il suo punto di forza, anche se questo fattore è molto più sentito nel nostro bel paese rispetto ad altri paesi europei, come la Germania.

Installazione e canali

Chi segue il mondo di Enigma sa come, a differenza dei ricevitori non basati su un sistema operativo, le prime operazioni da eseguire non sono di configurazione, bensì l'installazione di quella immagine più performante di quella installata di default, solitamente limitata alle sole funzioni di base. Come anticipato abbiamo scelto la versione Egami 3.0 in quanto il Gruppo da tempo si è focalizzato sui prodotti Venton.

Collegato il ricevitore all'impianto d'antenna e alla televisione l'installazione dell'immagine è semplicissima (vedi box dedicato) terminata la quale, dopo il primo boot di sistema, è possibile impostare i parametri indispensabili al corretto funzionamento dell'apparecchio. Chi vanta una certa familiarità con i sistemi Linux-based non incontrerà problemi di sorta durante la procedura, in quanto l'esperienza li condurrà ad eseguire le operazioni preliminari in una sequenza personalizzata; agli altri, utenti alle prime armi, consigliamo di procedere alla fase d'installazione a piccoli passi, partendo dalle im-



stazioni più elementari, audio video e impianto d'antenna, per poi passare ai parametri più complicati in modo progressivo sino al raggiungimento della piena confidenza con l'apparecchio. Il menu principale dell'immagine Egami è composto dalle voci Media Player, Picture Player, Plugin, Timers, Configurazione, Informazioni e StandBy/Riavvio: retaggio delle prime immagini non siamo molto in accordo con questa

L'interno del ricevitore Venton HD3 è molto affollato, come ci si poteva attendere considerato l'hardware che ospita: alla sinistra, guardando da retro, troviamo la scheda di alimentazione ben separata dal resto delle schede, quindi la scheda madre, dalle generose dimensioni sulla quale sono distinguibili i tre tuner plug & play alla destra in basso e la torretta che ospita CAM e smart card in alto a destra. Al centro della struttura troneggia il telaio di sostegno dedicato ad un hard disk SATA interno, per i quali sono già predisposte le connessioni mentre il raffreddamento è delegato a una ventola posta sul lato posteriore immediatamente

dietro all'alimentazione. Il raffreddamento della CPU, al centro della scheda madre, è garantito da un dissipatore: una buona progettazione anche se lascia a desiderare la disposizione dei cavi, non proprio logica e ordinata





disposizione e ci piacerebbe vedere una separazione più netta tra funzione e impostazioni, multimedialità e parametri. In ogni caso i menu sono organizzati in modo sufficientemente chiaro e le funzioni raggruppate con logica, per permettere ad ogni utente di usufruire delle funzioni contenute in essi: l'immagine Egami è davvero una miniera d'impostazioni e di menu di configurazione per consentire

una personalizzazione del ricevitore senza pari.

Una volta impostati i parametri Audio/Video e quelli relativi all'impianto d'antenna utilizzato possiamo attivare la ricerca dei canali oppure, come sempre consigliamo, usufruire di un file-set di settings preconfezionati scaricabili dalla rete, inviandoli al ricevitore dal proprio PC tramite un settings-editore per Enigma. Naturalmente se si opta per la seconda soluzione il ricevitore va collegato in rete e configurato a dovere, operazione che, disponendo di una connessione Internet veloce, mette a disposizione una quantità considerevole di contenuti aggiuntivi scaricabili dagli appositi menu del ricevitore Venton HD3.

Alla sinistra del frontale, protetto dal classico sportellino a chiusura verticale, troviamo quella che potremmo definire l'area dedicata alla decodifica, ossia la parte del ricevitore che ospita i lettori di card e le CAM. Venton ha dotato il suo top receiver di ben due smart card reader e due slot Common Interface, una dotazione in grado di soddisfare anche le esigenze più estreme. Sempre in questo spazio troviamo anche una porta USB 2.0 che si rivela particolarmente utile nelle operazioni di aggiornamento della immagine firmware



Setting relativi al settaggio della lingua preferita: grazie a questa funzione possiamo selezionare la lingua preferita indipendentemente dall'ordine impostato nel flusso DVB

Multimedialità e rete

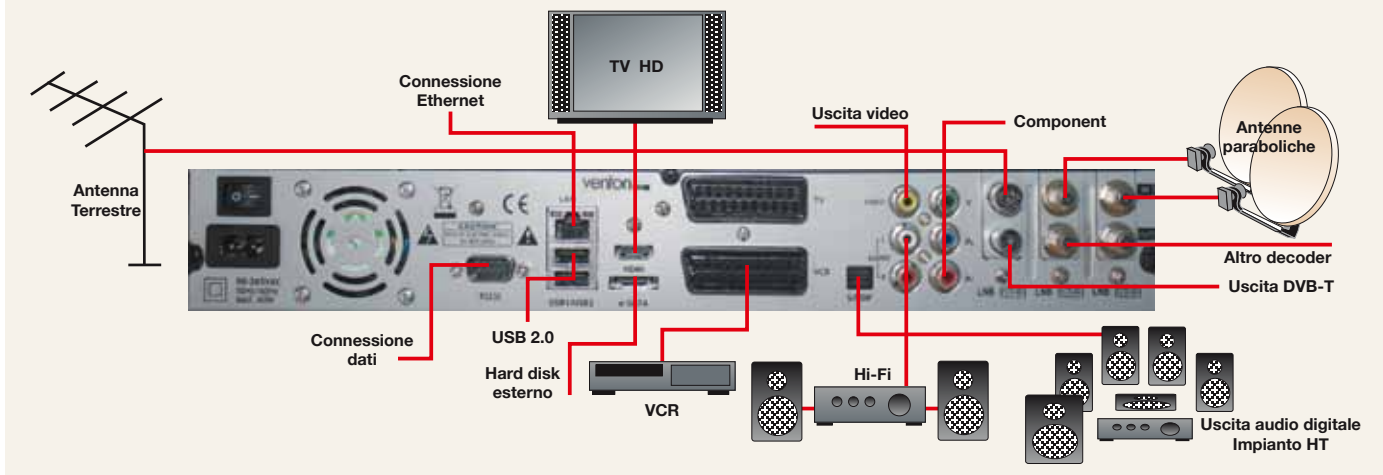
Con la dotazione hardware disponibile sul Venton HD3 e con le svariate possibilità di gestione dell'hard-disk è scontato che la multimedialità sia uno dei punti di forza di questo apparecchio, multimedialità che raggiunge il suo apice grazie al collegamento in rete tale da rendere disponibili, in presenza di una connessione Internet, plugin e addon per tutti i gusti, oltre a quelli preinstallati nell'immagine. Accesso a YouTube, in particolare MyTube,



Collegamenti possibili

La disposizione dei connettori è diametralmente opposta alla solita. Partendo dalla sinistra, troviamo l'interruttore di accensione e la presa a vaschetta per il cavo di rete asportabile, quindi la ventola di raffreddamento, l'ormai obsoleta RS232, due USB 2.0 e una Ethernet sovrapposte, E-Stata per la connessione di un hard disk

esterno e la porta HDMI. Proseguendo verso destra troviamo 2 SCART, l'uscita ottica digitale S/PDIF, le uscite audio/video analogico e component per finire con i tre tuner, due DVB-S2 e un DVB-T. Completa la dotazione una presa USB nascosta dal frontalino alla sinistra sul frontale del ricevitore



Il telecomando regala una sensazione di sicurezza una volta impugnato. I tasti di color argento in plastica dura si sono rivelati particolarmente precisi e privi d'incertezza al tatto. La disposizione dei pulsanti è quella tipica e standardizzata dei telecomandi a corredo dei ricevitori Enigma-based: la parte superiore è dedicata ai tasti numerici mentre il centro dello stesso è occupato dal tasto OK, circondato da quelli di navigazione e, più esternamente, dai cinque tasti più utilizzati: Menu, Info, PVR, Audio ed Exit, quest'ultimo di forma rettangolare. Troviamo, quindi, i tasti colorati, volume, canali, file e mute, per terminare, verso il basso, con i tasti dedicati al PVR e alla navigazione, di dimensioni inferiore agli altri



accesso a IMDB, Internet Movie Database, grazie al quale è possibile reperire la scheda del film selezionandolo dalla guida EPG, visualizzazione di immagini e filmati praticamente in tutti i formati utilizzati. Installare un hard disk oppure condividere un NAS o una qualsiasi unità di memorizzazione diventa quasi obbligatorio quando si hanno ben tre tuner a disposizione e, di conseguenza, la possibilità di registrare almeno due canali diversi da quello che si sta guardando. Ed è proprio in queste funzioni che si apprezza la stabilità del ricevitore Venton HD3 e si comprende perché sia quasi indispensabile, per un impiego soddisfacente, approfittare della possibilità di connessione Internet.

Massima personalizzazione

Come risaputo le funzioni cosiddette "borderline", ossia ai limiti della legalità, sono le più ambite: a volte per l'errata credenza che con Enigma si possa vedere tutto gratuitamente, il più delle volte semplicemente per potere usufruire dei propri abbonamenti utilizzando i card-reader integrati. L'immagine Egami, contrariamente alla maggior parte delle immagini per ricevitori Enigma, mette a disposizione sul

repository anche gli emulatori e, anzi, è possibile procedere alla loro installazione automaticamente tramite il wizard iniziale, oltre che dal menu di plugin. Come oramai

consuetudine il Blue Panel, oltre che per la gestione degli emulatori, viene utilizzato per raggruppare tutti i menu meno utilizzati, ossia quelli contenenti la gestione dei protocolli

Dati tecnici dichiarati

Ingressi antenna IF SAT:	da 1 a 3 dipendente dalla configurazione
Uscite antenna IF SAT:	da 1 a 3 dipendente dalla configurazione
Ingressi antenna terrestre:	da 1 a 3 dipendente dalla configurazione
Uscite antenna terrestre:	da 1 a 3 dipendente dalla configurazione
Banda Operativa Terrestre:	178÷226 MHz (ch 5-12 VHF), 474÷858 MHz (ch 21-69 UHF)
Canali memorizzabili:	dipendente memoria
Comando LNB / Motori:	DiSEqC 1.0,1.1,1.2 USALS
Memoria:	512MB Flash, 512MB RAM
CPU:	400 MHz - MIPS Broadcom
Sistema operativo:	Linux - Enigma2 (3.xx kernel)
Formati video:	PAL/NTSC 480p,576p,720p,1080i,1080p
Connessioni Video:	2 SCART, 1 HDMI, 3 Cinch (Component Out), 1 Cinch (CVBS Out)
Connessioni Audio:	2 Cinch / 2 SCART (analogico stereo out), 1 S/PDIF d(igitale ottico), 1 HDMI
Presenza RS232:	D-Sub 9
Altre prese:	USB 2.0 (3), RJ45 Ethernet
Altre caratteristiche:	PVR Ready Via, USB / SATA, Display VFD a 11 segmenti
Slot CAM CI:	2
CAM integrata:	2 Programmabili
Alimentazione:	95-250 VAC 50/60 Hz
Consumo:	65w max / 35w operating / 1w stdbby
Dimensioni (LxAxP):	380mm x 67mm x 240mm
Peso:	circa 4 kg
Colore:	Nero





Egami prevede l'aggiornamento online della propria immagine semplicemente verificando dal menu di download degli addon, la disponibilità di nuovi packages di upgrade. Come si vede dalla foto è sufficiente selezionare la voce che interessa e confermarla con il tasto OK per effettuare l'upgrade del firmware installato



Gli emulatori sono gli addon "borderline" tra i più utilizzati: nella foto il pannello d'informazione di uno degli emulatori più diffusi, dal quale è possibile verificare connessioni e funzionamento nonché cambiare il file di configurazione

di rete e le impostazioni avanzate, in modo che un utente alle prime armi non debba imbattersi in funzioni al di là della sua comprensione durante il normale uso del ricevitore. La quantità delle impostazioni racchiuse nel Blue Panel è impressionante: mount manager, swap file, OSD setting, informazioni sui processi e sul kernel di sistema sono solamente alcune delle voci presenti. Naturalmente, considerata la complessità delle funzioni gestite, è consigliabile giocare con questo menu soltanto quando si è sicuri di cosa si sta modificando. Consigliamo sempre un backup di sistema prima di procedere a qualsiasi modifica.

Confidenza immediata

Con la dotazione hardware a disposizione e un'immagine firmware performante, non possiamo aspettarci brutte sorprese e infatti il Venton HD3 si è rivelato un buon apparecchio, stabile e veloce, versatile e molto divertente da utilizzare. L'ottima disposizione dei menu e uno skin di default che riporta tutte le informazioni necessarie, contribuiscono a regalare sensazioni positive, anche grazie all'ottimo telecomando decisamente confortevole e preciso nelle

funzioni. Non abbiamo riscontrato alcun blocco di sistema neppure in conseguenza a operazioni particolarmente stressanti per il ricevitore (es. due registrazioni contemporanee). Ottima la disponibilità di plugin sul repository del Gruppo di sviluppo così come certissima l'attenzione ai più piccoli particolari.

Tre tuner, un vero must

Venton HD3 è un ricevitore equilibrato con ottime soluzioni hardware anche se privo delle ultime soluzioni in fatto di microprocessore, ragionevole nel costo se si considera anche la presenza di ben tre tuner in Alta Definizione e ottimamente supportato dai Gruppi di sviluppo. Un apparecchio sopra la media pur senza esagerazioni, stabile e veloce nell'utilizzo giornaliero e con una struttura meccanica piuttosto solida. Sovente il successo di un prodotto tecnologico risente di svariati fattori non strettamente legati alla qualità intrinseca. Venton in questo senso ha fatto il possibile per mettere a punto un ricevitore di gran pregio. Ora non resta che attendere gli umori del mercato e l'interesse degli appassionati: fattori indispensabili per decretarne il successo.

Eurosat

Per aggiornare il firmware

Per il ricevitore UniBox HD3, così come per i modelli minori della gamma Venton, troviamo immagini di team aderenti al progetto OE-Alliance:

- Venton
- Egami
- Openaaf
- Openix
- Sifteam jackal

Ecco i semplici passi da eseguire per portare a termine un aggiornamento:

- Scaricare in rete il file con l'immagine scelta
- Scompattare lo zip contenente il file scaricato e copiare la cartella venton-hdx nella root della pennetta USB
- Inserire la pennetta USB nel ricevitore
- Accendere il ricevitore mentre si preme il tasto della freccia su, sul frontale, verificando che sul display appaia il messaggio d'avviso sull'aggiornamento in corso
- Alla fine della procedura il ricevitore si riavvierà in automatico



Nonostante siano poco utilizzati in un impiego normale del ricevitore i sottotitoli svolgono la loro importanza: da questo menu è possibile stabilire colore e dimensione del font di caratteri utilizzato, posizionamento delle scritte sul video e molti altri parametri

In un unico menu ecco tutte le impostazioni relative alle registrazioni, una soluzione intelligente che, riunendo le parametrizzazioni più utilizzate, rende più logici i menu dell'immagine

